

**CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE-NERA**  
**DI TERNI**  
**(Ufficio dei Revisori dei Conti)**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

Terni, 27 Novembre 2017

*Relazione al Bilancio di previsione 2018*

1  
OMISSIS  
v  
7  
OMISSIS 1  
OMISSIS  
V

**CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE-NERA**  
**DI TERNI**  
**(Ufficio dei Revisori dei Conti)**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

In data 27 Novembre 2017, alle ore 9:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera di Terni, nelle persone del Dott. Stefano Stellati, del Dott. Fabio Forti e del Dott. Fabio Mazzocchi per redigere la seguente relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il collegio ha esaminato quanto previsto dal regolamento di contabilità relativamente allo stato di previsione delle entrate, allo stato di previsione delle spese, ed i sottoscritti revisori dei conti hanno proceduto, in attuazione dell'art. 41, comma 1, lettera b), dello Statuto approvato dalla Giunta regionale con atto n. 295 del 26/2/2007, all'esame del progetto di bilancio di Previsione dell'esercizio 2018 predisposto dal Presidente dell'Ente.

A norma dell'art. 43 dello Statuto, il bilancio di previsione deve essere approvato non oltre il mese di novembre, in mancanza il Consiglio di amministrazione deve deliberare il ricorso all'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a quattro mesi, nel caso in cui il bilancio di previsione medesimo non venga approvato entro il 31/12.

Tale disposizione consente al Consorzio di evitare soluzioni di continuità nella gestione amministrativo-contabile.

Sono stati esaminati i seguenti documenti di bilancio:

- △ quadro generale riassuntivo della previsione;
- △ stato di previsione dell'entrata;
- △ stato di previsione della spesa;
- △ relazione programmatica e previsionale;

Accertato che:

1. nel bilancio di previsione viene utilizzato l'avanzo di gestione consolidato al 31 dicembre 2016;
2. i totali delle previsioni dell'entrata e della spesa sono tra loro perfettamente corrispondenti ed ammontano a euro 24.937.000,00 ivi comprese le partite di giro per euro 1.671.000,00;
3. le previsioni sia dell'entrata che della spesa sono poste a raffronto con quelle del bilancio precedente e ne sono espresse le differenze tanto a livello di capitolo - quest'ultimo assunto, come da regolamento, ad unità elementare del bilancio - quanto a livello dei vari riepiloghi, come dalla seguente tabella riepilogativa:

D  
OMISSIS  
OMISSIS  
OMISSIS  
2

<b>GESTIONE COMPETENZA</b>			
<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>Previsione definitiva 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Differenze</b>
Avanzo di amministrazione	200.000,00	100.000,00	-100.000,00
<b>Titolo I - Entrate proprie correnti</b>	<b>5.099.000,00</b>	<b>4.356.000,00</b>	<b>-743.000,00</b>
<i>Entrate contributive</i>	<i>3.690.000,00</i>	<i>3.718.000,00</i>	<i>28.000,00</i>
<i>Entrate recupero spese generali</i>	<i>794.000,00</i>	<i>176.000,00</i>	<i>-618.000,00</i>
<i>Entrate di natura patrimoniale</i>	<i>15.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>-13.000,00</i>
<i>Introiti diversi</i>	<i>600.000,00</i>	<i>460.000,00</i>	<i>-140.000,00</i>
<b>Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti per spese correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo III - Entrate derivanti da trasferimenti per spese di investimento</b>	<b>17.364.686,63</b>	<b>11.810.000,00</b>	<b>-5.554.686,63</b>
<i>Da Stato</i>	<i>750.000,00</i>	<i>200.000,00</i>	<i>-550.000,00</i>
<i>Da Regioni</i>	<i>16.614.686,63</i>	<i>11.610.000,00</i>	<i>-5.004.686,63</i>
<i>Da altri</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti dalla assunzione di mutui, prestiti ed anticipazioni</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo VI - Entrate per partite di giro</b>	<b>18.978.000,00</b>	<b>1.671.000,00</b>	<b>-17.307.000,00</b>
<b>Totale entrate di competenza</b>	<b>48.641.686,63</b>	<b>24.937.000,00</b>	<b>-23.704.686,63</b>
<b>PARTE SPESA</b>			
<b>Titolo I - Spese correnti</b>	<b>5.090.500,00</b>	<b>4.297.500,00</b>	<b>-793.000,00</b>
<i>Spese per organi</i>	<i>75.000,00</i>	<i>69.000,00</i>	<i>-6.000,00</i>
<i>Spese per personale</i>	<i>1.700.000,00</i>	<i>1.780.000,00</i>	<i>80.000,00</i>
<i>Spese acquisto beni e servizi</i>	<i>3.178.500,00</i>	<i>2.147.500,00</i>	<i>-1.031.000,00</i>
<i>Oneri finanziari e tributari</i>	<i>46.000,00</i>	<i>46.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>35.000,00</i>	<i>35.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Spese compensative</i>	<i>20.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>-10.000,00</i>
<i>Altre</i>	<i>36.000,00</i>	<i>210.000,00</i>	<i>174.000,00</i>
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>17.564.686,63</b>	<b>11.960.000,00</b>	<b>-5.604.686,63</b>
<b>Titolo III - Spese per estinzione di mutui, prestiti ed anticipazioni</b>	<b>7.008.500,00</b>	<b>7.008.500,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo IV - Spese per partite di giro</b>	<b>18.978.000,00</b>	<b>1.671.000,00</b>	<b>-17.307.000,00</b>
<b>Totale spese di competenza</b>	<b>48.641.686,63</b>	<b>24.937.000,00</b>	<b>-23.704.686,63</b>

4. per la parte entrata:

- a. è previsto utilizzo di avanzo di gestione per euro 100.000,00;
- b. le entrate proprie correnti, ammontanti a euro 4.356.000,00 comprendono quelle di natura contributiva pari a euro 3.718.000,00; quelle derivanti dal recupero delle spese generali per la realizzazione di opere in concessione dallo Stato, dalle Regioni Umbria e Lazio e da altri enti per complessive euro 176.000,00, tali entrate sono quelle che subiranno una riduzione considerevole in relazione al fatto che la regione Umbria non riconoscerà più il 10% delle spese generali

sui lavori in concessione e sui rimborsi delle manutenzioni straordinarie della rete scolante come evidenziato a pagina 4 della relazione al bilancio effettuata dal presidente. Le altre entrate sono quelle patrimoniali per euro 2.000,00; gli introiti diversi ed eventuali previsti per euro 460.000,00.

- c. non sono previste entrate derivanti da trasferimenti correnti;
- d. sono previste entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale ammontanti a euro 11.810.000,00, finalizzati alla realizzazione di opere attraverso l'istituto della concessione. Tali previsioni di entrata trovano perfetta corrispondenza con quelle di spesa, in modo da risultare immediatamente verificabile in rispetto del vincolo di destinazione.

La riduzione di tale importo rispetto alla previsione del 2017 deriva dai minori stanziamenti per i lavori da effettuare.

Dette previsioni, in ossequio al principio generale dell'integrità del bilancio, sono esposte al lordo del recupero delle spese generali che il consorzio ha il diritto di esigere e che, relativamente alla quota di lavori presumibilmente realizzabile nel 2018, sono allocate come già detto, tra le entrate proprie correnti sensibilmente ridotte rispetto al 2017;

- e. non sono previste entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali;
- f. si prevede di contabilizzare anticipazioni di cassa dal Tesoriere per 7 milioni di euro;
- g. le entrate per partite di giro sono esattamente corrispondenti, sia a livello di capitolo che di totale complessivo, alle analoghe uscite, per un ammontare di euro 1.671.000,00. In tale titolo vengono movimentate le partite di giro propriamente dette, riferite a ritenute previdenziali, fiscali e assistenziali, nonché gli incassi riferiti ad anticipazioni erogate dal Ministero, Regioni ed altri Enti per lavori in concessione, la riduzione rispetto allo scorso anno deriva dalla diminuzione di quest'ultima voce contabile.

5. Per la spesa:

- a. le spese correnti ammontano a euro 4.297.500,00 disaggregate in categorie secondo l'analisi economica.

Nel titolo 1 la riduzione maggiore deriva dalla voce spese per esecuzioni lavori a carico del Consorzio come evidenziato a pagine 7 della relazione del presidente e comprese nella voce acquisti di beni e servizi.

- b. le spese in conto capitale o di investimento ammontano a euro 11.960.000,00, esse pure distinte in categorie e relative:
  - quanto a euro 11.810.000,00 a stanziamenti di spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione;
  - quanto a euro 50.000,00 per acquisto di beni mobili ed attrezzature;
  - quanto a euro 100.000,00 per spese inerenti la nuova sede consortile.
- c. le spese per rimborso di prestiti sono previste in euro 8.500,00 per quote capitali relative all'ammortamento dei mutui assunti dal Consorzio.

X  
MISSIS  
MISSIS  
MISSIS  
MISSIS  
MISSIS

- d. Il correlato stanziamento per quote interessi di competenza dell'esercizio 2018 è correttamente allocato tra le spese correnti (cfr. cap. 500.20) ed ammonta a euro 8.000,00. La complessiva annualità di ammortamento, comprensiva di capitale ed interessi, è, pertanto, pari a euro 16.500,00 e rientra nel limite del 30% dell'importo medio delle entrate contributive del Consorzio accertate nell'ultimo triennio, così come previsto dall'art. 10), comma 2), del vigente regolamento di contabilità;
- e. le spese per partite di giro sono di importo pari al titolo VI dell'entrata. Anche in questo caso, oltre alle partite di giro propriamente dette, riferite al versamento di ritenute previdenziali, fiscali e assistenziali, il titolo accoglie i movimenti relativi alle destinazioni inerenti gli introiti per i lavori in concessione.

6. Il rispetto di quanto disposto dall'articolo 4 del vigente regolamento di contabilità (Equilibrio del bilancio di previsione) è ottenuto ponendo a raffronto l'ammontare delle entrate di natura corrente (entrate proprie e trasferimenti correnti) comprensive dell'utilizzo dell'avanzo di gestione per € 4.456.000 con le spese correnti (euro 4.297.500,00), con quelle per l'estinzione dei mutui (euro 8.500,00), con quelle per l'acquisto di beni e attrezzature (euro 50.000,00-cap. 100010) e per spese tecniche acquisto nuova sede (euro 100.000,00-cap. 150020).

## **RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Collegio prende atto che la relazione illustrativa risulta conforme alle norme contenute nell'art.3 del vigente del regolamento di contabilità dell'Ente, ed è concorde con l'attività di trasparenza ed informazione intrapresa dall'Ente. Infine, in riferimento all'utilizzo di quota parte dell'avanzo presunto del 2017 si raccomanda che la spesa finanziata venga attivata esclusivamente dopo l'avvenuta approvazione del conto consuntivo 2017.

## **CONCLUSIONI**

Tutto quanto sopra considerato i sottoscritti revisori dei conti, concordemente

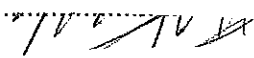
### **ESPRIMONO**

parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera di Terni per l'esercizio finanziario 2018 così come nel testo esaminato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente

Dott. Stefano Stellati

OMISSIS  


Membro effettivo

Dott. Fabio Forti

OMISSIS

Membro effettivo

Dott. Fabio Mazzocchi

OMISSIS